

E. 1.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 276 del 28-10-2019

OGGETTO: richiesta riconoscimento "stato di emergenza" a seguito di eccezionale calamità naturale da avversità atmosferica, verificatasi nel territorio comunale dal 25 al 27 OTTOBRE 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 28 del mese di ottobre alle ore 13,45 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Linguanti Giorgiò	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore		X
Aiello Annamaria	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	X	
Balluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il ~~Vice Segretario~~ IL VICE SEGRETARIO DOCT. GIORGIO PAOLO DI GIACOMO Dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che sulla base dell'avviso di protezione civile con livello di allerta rossa e stato di allarme, emesso dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile a partire dalle ore 00,00 circa del 25 ottobre 2019, la struttura comunale di protezione civile è stata prontamente allertata fin dalle prime ore

della serata del 24/10/2019 al fine di poter fare idoneamente fronte alle evoluzioni dei fenomeni meteorologici attesi;

Che in dipendenza di ciò ed in relazione a quanto effettivamente riscontrabile sul territorio, si è provveduto a proseguire nell'allertamento della struttura comunale sulla base delle procedure previste, provvedendo, in particolare, all'attività di monitoraggio e controllo del territorio da parte del presidio operativo e di quello territoriale a cura di squadre della polizia locale e dei volontari di protezione civile all'uopo attivati;

Che a partire dalle prime ore del 25 ottobre 2019, l'evoluzione delle condizioni meteorologiche ha interessato in maniera notevole il territorio comunale, il quale è stato notevolmente e pesantemente interessato da intensi e persistenti fenomeni temporaleschi;

Che l'evoluzione di tali fenomeni ha assunto progressivamente la connotazione della eccezionalità, in considerazione della loro intensità e persistenza nella quasi totalità del vasto territorio comunale, con connotazione di carattere alluvionale in alcune aree dello stesso e causando ingenti danni a infrastrutture del patrimonio pubblico e privato, oltre che al comparto agricolo e produttivo in genere;

Che i danneggiamenti più significativi riguardanti il patrimonio immobiliare pubblico sono da riferirsi alle infrastrutture viabili, con particolare riferimento alle aree maggiormente esposte, che nell'immediato hanno richiesto l'adozione di provvedimenti interdittivi a causa dell'incombente pericolo per la sicurezza della circolazione stradale ed alla pubblica incolumità;

Che i danni riferibili al patrimonio privato, essenzialmente si riferiscono a diffusi danneggiamenti a carico di immobili pesantemente coinvolti da allagamenti da acque alluvionali, detriti e fango;

Che non minori danni si riscontrano a carico delle attività produttive particolarmente esposte, con particolare riferimento al comparto agricolo e zootecnico, il quale risulta pesantemente gravato dalle inevitabili ripercussioni economiche per la compromissione, oltre che delle strutture aziendali, principalmente dalla completa perdita di raccolti, scorte e quant'altro direttamente connesso alla produzione agricola;

Che questo Ente, per il tramite del competente Servizio Comunale di Protezione Civile, al concludersi degli eventi, unitamente all'intera struttura tecnica comunale ha dato prontamente avvio a tutte le attività volte alla mitigazione dei rischi connessi alla mobilità ed alla messa in sicurezza delle infrastrutture coinvolte, oltre che agli interventi di immediato ripristino in quanto valutati di somma urgenza al fine di scongiurare possibili pericoli per la sicurezza e la incolumità dei cittadini;

Preso atto

Che i fenomeni registrati hanno avuto pesante ripercussione sul tessuto socio economico, oltre che di vivibilità e sicurezza complessiva di gran parte della cittadinanza, sia in ordine ai beni coinvolti che per quanto riferibile alla irreversibilità di alcuni danni a carico di infrastrutture pubbliche e dei relativi servizi;

Che i gravi danni subiti, la cui quantificazione, sebbene ancora in corso fa comunque prevedere un'entità notevole per ristori e ripristini, per il cui reperimento, se non adeguatamente supportato, rischiano di avere ancora più gravi ripercussioni sull'intero tessuto sociale del territorio;

Ritenuto necessario, ricorrendone i presupposti, richiedere un intervento straordinario da parte delle Istituzioni Nazionali e Regionali a ciò preposte;

Preso atto della relazione sulla stima di massima dei danni fin qui accertati, comunque soggetta a revisione alla fine dell'attività di accertamento tutt'ora in corso;

VISTO l'art.5 della Legge n°225 del 24.02.1992 e le successive disposizioni in materia, le quali prevedono che al verificarsi di calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per l'intensità, debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero, per sua delega ai sensi dell'art.1, comma2, del Ministro per il coordinamento della Protezione Civile, delibera lo stato di emergenza, determinandone durata ed estensione territoriale in stretto riferimento alla qualità ed alla natura degli eventi;

VISTO l'art.108 del D.lgs. n°112 del 31.03.1998 il quale pone tra le attribuzioni di competenza delle Regioni la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione dei territori danneggiati e delle provvidenze di cui alla Legge n°185 del 14 febbraio 1992;

VISTA la Legge n°225 del 24 febbraio 1992;

VISTO l'O.R.E.L.


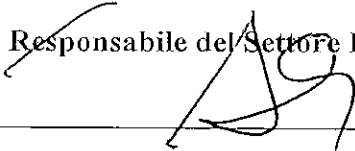
DELIBERA

- 1) Di dare atto delle premesse che qui di seguito si intendono integralmente trascritte quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di prendere atto, pertanto, della grave situazione determinatasi sul territorio comunale a seguito delle particolari, avverse ed eccezionali condizioni meteorologiche caratterizzate da intensi e persistenti fenomeni temporaleschi verificatisi a cavallo dei giorni 25, 26 e 27

ottobre del corrente anno e che hanno determinato, oltre a disagi e condizioni di pericolo per la cittadinanza, gravi e irreparabili danni al patrimonio pubblico e privato oltre che al comparto agricolo e produttivo in genere;

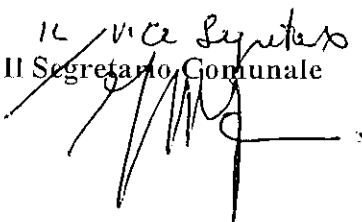
- 3) Di chiedere, pertanto, al Consiglio dei Ministri di deliberare lo stato di emergenza secondo quanto previsto dall'art.5 della Legge n°225 del 24 febbraio 1992;
- 4) Di chiedere al Presidente della Regione Siciliana la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze di cui alla Legge n°185 del 14 febbraio 1992;
- 5) Di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio comunale;
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a seguito di successiva votazione unanime, ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. n°44/1991, attesa l'urgenza di quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente.

Sulla deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, letti. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore per la regolarità tecnica: <u>favorevole</u> /sfavorevole Modica, li 28 ottobre 2019 Il Responsabile del Settore 
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole / sfavorevole Modica, li 28-10-2019 Il Responsabile del Settore Finanziario 

Visto : L'Assessore al ramo


La presente è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 276 del 28 OTT. 2019

Il Vice Segretario
Il Segretario Comunale


Letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO

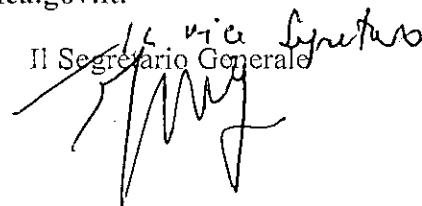

Il vice Segretario
IL SEGRETARIO GENERALE


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il vice Segretario


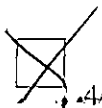
Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 4 9 OTT. 2019 al 13 NOV. 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R.

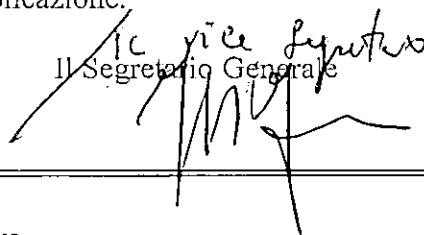
44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Il vice Segretario


Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale